

Siracusa. Waterfront, lo scetticismo della Fillea Cgil: “Incapaci di avanzare una proposta”

“Immobile e insensibile la politica rispetto alla pianificazione del domani”.

La Fillea Cgil parla attraverso il segretario provinciale Salvo Carnevale, che commenta in questo modo la vicenda legata al destino dell'area dell'Aeronautica. Il rappresentante del sindacato degli edili è fermamente convinto che “gran parte del futuro della città di Siracusa passi dalla riqualificazione di quell'area vastissima. Allo stesso tempo - prosegue - la politica è sensibilissima ai temi del riarmo e della pianificazione militare, specie della Nato. E allora col cappello in mano e in attesa delle decisioni dell'alleanza atlantica, non abbiamo quasi alcun dubbio che sia già diventato mero esercizio di retorica territoriale il dibattito intorno al Waterfront. Noi crediamo che la ridefinizione delle strategie della difesa rispetto all'ex Idroscalo scavalcheranno la volontà cittadina, specie se così timida”.

Nessun ottimismo, dunque, nelle parole di Carnevale, che pone anche l'accento sullo

“scaricabarile di questi giorni”, che definisce “emblematico. Tutti rilanciano, attendono, accusano. Abbiamo sentito parlare di vittorie vanificate dall'immobilismo del Comune di Siracusa. Ora, certamente questa città non brilla per dinamismo ma una passeggiata e una chiacchierata in favore di telecamere alla presenza del sottosegretario alla Difesa, risalente a tre mesi, non ci era sembrata una grande conquista-dice ancora il segretario della Fillea- Avevamo solo registrato un'unione di intenti. Ma eravamo lontani, anzi

lontanissimi dal concepimento di qualcosa di veramente concreto. E adesso che i venti di guerra stanno facendo assumere all'Italia una folle strategia militarista, la prospettiva lontana ci sembra un miraggio”.

Carnevale vede cavilli e rimpalli, accanto ad accuse reciproche.

Infine un'ultima nota, anche in questo caso di scetticismo.

“Ma pensiamo veramente -la sua domanda retorica- che un territorio incapace di farsi trovare pronto su ogni capitolo del PNRR, della attrazione di pezzi importanti dei fondi europei, sconfitta per ben due volte nello spazio di 10 anni nella corsa a diventare capitale della cultura, sia in grado di elaborare una proposta comunque grandiosa e sfidante come quella del Waterfront?”.

Aprire domani il villaggio migranti di Cassibile: “ospiterà solo lavoratori con regolare contratto”

Aprirà domani il Villaggio di Cassibile destinato ad ospitare i braccianti agricoli stranieri stagionali. In ritardo rispetto alle previsioni, l'ostello sarà utilizzato esclusivamente per chi è in possesso di regolare permesso di soggiorno e di contratto di lavoro. “Un punto sul quale non si transige in alcun modo- spiega l'assessore alle Politiche Sociali, Conci Carbone- Su questo vogliamo essere chiarissimi, come lo è stato il prefetto, Giusi Scaduto”.

In questo momento, davanti al cancello della struttura, sono

accampati numerosi braccianti stagionali stranieri. Non per tutti, dunque, nel caso in cui non siano in possesso dei due necessari requisiti, il cancello si aprirà. Per gli altri si dovrebbero, invece, avviare le procedure previste dalla legge. L'apertura è prevista per le 16:00 di domani. La capienza all'interno è di circa 100 persone. Inaugurato ad aprile dello scorso anno in contrada Palazzo, fu realizzato con fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno, per un importo di circa 250 mila euro. Un finanziamento concesso al Comune di Siracusa per il tramite della Prefettura. Nelle intenzioni espresse fin dall'inizio, il villaggio è destinato a diventare un ostello (a pagamento) per gli stranieri, oltre ad essere classificata struttura a disposizione per eventuali emergenze di Protezione Civile.

Un elenco di lavoratori regolari da allocare negli alloggi del villaggio sarebbe già in possesso delle associazioni che collaboreranno con il Comune in questa fase. Sarà l'amministrazione comunale, infatti, ad occuparsi nell'immediato e direttamente della gestione.

Fino ad oggi, infatti, la Regione, da cui si attende ancora il finanziamento, non ha completato le azioni di sua competenza. E' probabile che possa essere pronta per maggio, troppo tardi per le esigenze che sono già quelle di queste settimane. L'anno scorso, infatti, il governo regionale aveva già pubblicato intorno a marzo un avviso per la gestione del campo a Regione, nelle settimane scorse, ha pubblicato un avviso per la gestione del campo di accoglienza.

"Abbiamo deciso pertanto di iniziare con gestione solo del Comune- aggiunge l'assessore Carbone- coinvolgendo in questa fase una serie di soggetti che possano supportarci dal punto di vista operativo. Entro il prossimo mese immaginiamo che anche la Regione possa intervenire per quanto di sua competenza".

Dopo le verifiche su permessi di soggiorno e contratti, non è escluso che le forze dell'ordine possano far immediatamente partire gli sgomberi degli irregolari.

Mutui, importi più bassi in provincia di Siracusa. Scende l'età media di chi li richiede

In calo l'importo richiesto in provincia di Siracusa in media per un mutuo. Scende anche l'età media di chi il mutuo lo richiede.

A dirlo sono i dati che emergono dall'analisi periodica condotta da Facile.it e Mutui.it. Per il territorio siracusano si registra, infatti, una diminuzione dell'1%, che vuol dire 108.422 euro.

A livello regionale, invece, in Sicilia l'importo medio richiesto agli istituti di credito nei primi tre mesi dell'anno risulta in linea rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (114.572 euro). Guardando alle singole province emerge un andamento differenziato: l'area che ha registrato la crescita più importante è quella di Enna (+9,4%, 103.334 euro), seguita da Trapani (+4,4%, 111.484 euro). Continuando a scorrere la graduatoria siciliana si posizionano Palermo (+2,1%, 123.776 euro), Messina (+1,7%, 109.251 euro), Agrigento (+1,2%, 96.129 euro) e Ragusa (+0,2%, 106.099 euro).

Oltre a Siracusa, calo anche a Catania (-5%, 117.018 euro) e Caltanissetta (-10,4%, 88.243 euro).

Sempre a livello regionale, il trimestre è stato caratterizzato dal calo dell'età media degli aspiranti mutuatari che in Sicilia è scesa a poco più di 38 anni (era

quasi 42 anni appena 12 mesi fa) e dall'aumento delle richieste di mutui per la prima casa che, nella regione, arrivano al 71% delle domande di finanziamento totali (+14 punti percentuali).

Sul fronte dei tassi si registra l'aumento di quelli fissi e oggi, secondo le simulazioni di Facile.it, un mutuo medio può costare 12.300 euro in più rispetto a dodici mesi fa.

Pesca subacquea illecita nelle acque della riserva del Plemmirio: sanziona da 2 mila euro per un sub

Pesca subacquea illecita nelle acque della zona B dell'area marina protetta del Plemmirio.

A sorprendere un uomo intento a praticare questa attività, non consentita, è stato il personale militare durante l'attività di controllo destinata all'Amp.

La Guardia Costiera, dopo aver individuato il responsabile, ha proceduto al sequestro dell'attrezzatura utilizzata per la pesca illegale all'interno della riserva: un fucile subacqueo, torce, cintura piombata e retino per la raccolta del pescato, in violazione delle norme vigenti in materia di tutela ambientale della riserva.

Illecito amministrativo per un ammontare di 2 mila euro a

carico dell'uomo.

L'attività di monitoraggio prosegue senza sosta.

Da Francofonte l'allarme di CNA: "A rischio default centinaia di imprese"

"Concreto rischio quello di vedere andare in fumo le aspettative di un settore che veniva da oltre dieci anni di profonda crisi".

Questo il pensiero che hanno espresso i vertici di CNA Siracusa nel corso di una riunione tenuta a Francofonte, alla presenza del deputato nazionale Paolo Ficara.

L'incontro, chiesto a gran voce dagli imprenditori della zona nord del territorio, è stato aperto dagli interventi del presidente comunale della CNA di Francofonte Salvatore Occhipinti e dal vice presidente regionale di CNA Innocenzo Russo che hanno subito espresso il dramma vissuto da tantissimi operatori che hanno investito tutte le risorse a loro disposizione credendo in uno strumento importante come quello dei bonus edilizi, senza minimamente immaginare di doversi scontrare con la totale carenza di materia prima, la crescita esponenziale dei relativi costi così come quelli energetici.

Presente anche Pippo Gianninoto, già segretario territoriale dell'organizzazione e oggi responsabile proprio del bonus edilizi che ha sottolineato la grande difficoltà generata dalle modifiche normative degli ultimi mesi che hanno generato incertezza e forte tensione tra i piccoli imprenditori. Gianninoto ha poi sottolineato il costante impegno

dell'organizzazione nel generare soluzioni in grado di mettere in sicurezza l'operato delle imprese. Dal progetto solido di Riqualfichiamo l'Italia sviluppato con la partnership ormai fortemente consolidata con ENI, Harley&Dikkinson, Unicredit ed il consorzio CAEC alle soluzioni di cessione sviluppate dal confidi Unifidi Sicilia con istituti di credito.

Da tutti gli interventi è emersa la necessità di guardare il processo dei bonus dal punto di vista delle piccole imprese, depositarie degli interventi più importanti e capillari nel territorio e rispettosi delle tante norme di salvaguardia.

A raccogliere il grido di allarme degli operatori è stato il parlamentare nazionale Paolo Ficara che ha spiegato le recenti azioni a supporto dello strumento e finalizzate a sostenerne l'impatto positivo ed evolutivo nel territorio, dalla proroga ai termini stringenti di prossima scadenza fino alla necessità di migliorare i processi di cessione, evitando il sostanziale blocco che sta mettendo in ginocchio il comparto delle costruzioni e l'enorme indotto che lo segue. Da qui la necessità di un confronto costante sui prossimi interventi, alcuni dei quali sono previsti immediatamente dopo il periodo pasquale.

Al termine dell'incontro l'organizzazione ha stabilito di attendere gli sviluppi delle prossime azioni normative e di valutarne il reale impatto, prevedendo di alzare il tono della protesta in caso di interventi poco incisivi da parte del Governo nazionale.

Priolo. Uova di Pasqua ai piccoli ospiti di una casa

famiglia: iniziativa dei carabinieri

Uova di Pasqua ai piccoli ospiti della casa famiglia La Casa dei Bambini. A donarli sono stati i Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo.

Un'iniziativa che aveva lo scopo di portare un sorriso agli ospiti della struttura, perché possano godere come tutti i coetanei delle piccole gioie delle festività.

Le nove bambine e i due maschietti della "Casa dei Bambini" hanno ricevuto uova personalizzate. Momenti piacevoli per tutti. I piccoli apriranno le uova di cioccolato la mattina di Pasqua.

Siracusa. Giornata del Mare, la Capitaneria di Porto incontra gli studenti

Celebrata ieri la Giornata del Mare e della cultura marinara, che vede impegnata la Guardia Costiera nella promozione e nello sviluppo della cultura del mare, intesa come "risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico, sostenendo la promozione di iniziative volte a diffonderne la conoscenza".

La Capitaneria di Porto di Siracusa, in collaborazione con la Lega Navale Italiana Sezione di Siracusa, ha organizzato, dunque, ieri, una serie di attività ed incontri con la partecipazione di numerosi studenti dell'Istituto Superiore Rizza – Indirizzo Trasporti e Logistica.

All'evento hanno preso parte, oltre al comandante, il Capitano di Vascello Sergio Lo Presti, il Tenente di Vascello Anna Bonanno, a cui è stata affidata l'organizzazione dell'evento insieme alla Presidenza della Lega navale di Siracusa, sempre in prima linea per la difesa dei valori a tutela della risorsa mare.

Affrontate le principali tematiche in materia di tutela ambientale ed evidenziati i comportamenti virtuosi "da adottare al fine di preservare il mare da azioni dannose ed irreversibili per l'ecosistema marino". Gli studenti hanno anche visitato un'unità a vela messa a disposizione dalla Lega Navale Italiana e una motovedetta della Guardia Costiera, la CP 764.

Siracusa. Ciclabili in corso Gelone: "Pietra tombale sulla mobilità sostenibile"

"Le piste ciclabili così come concepite dall'attuale amministrazione, sono la pietra tombale sulla mobilità sostenibile".

Duro il giudizio espresso dal movimento "Civico 4" con riferimento al progetto delle corsie per ciclisti sul corso Gelone, i cui lavori sono stati affidati alla ditta Medi Appalti s.r.l. per circa 1 milione e 200 mila euro.

Il movimento è contrario al progetto, evidenziando che non appartiene al Biciplan.

"Il primo cittadino – dice il leader del movimento, Michele

Mangiafico – sta acciuffando fondi a destra e a manca, che poi deve necessariamente spendere, dando vita a progetti che di fatto non migliorano la qualità di vita dei cittadini”.

“Il “Biciplan” è sicuramente stato in questi anni uno strumento utile ad alimentare il flusso di denaro in uscita con cui l’Amministrazione paga tecnici esterni con i soldi dei concittadini, così come dimostra la determina 841 (un’altra) dello stesso giorno, con cui 30 mila euro dei contribuenti hanno riempito le tasche della società milanese che ha redatto il piano non sostenibile che il gruppo di potere che guida la città sta imponendo al territorio. – si legge in una nota di “Civico 4” – Ma che il “Biciplan” risponda al Piano urbano della mobilità sostenibile adottato dal Consiglio comunale nel 2019 non solo è tutto da dimostrare, ma è completamente falso”.

In quest’ultima considerazione, secondo il movimento, rientra il progetto della pista ciclabile Gelone Sud, che “Civico4” ha esaminato, concludendo che anche i tecnici firmatari del progetto ammettono che il Pums, in corso Gelone, prevedeva altro: “(...) sullo stesso asse il PUMS della Città di Siracusa prevede l’inserimento delle corsie del BRT (mezzi pubblici n.d.r.). Optando per la soluzione del PFTE (piano di fattibilità n.d.r.), non è possibile garantire la flessibilità necessaria per un futuro inserimento delle corsie del BRT. Per consentire una maggiore flessibilità nell’inserimento del BRT in futuro tramite la demolizione dello spartitraffico centrale si è optato per la realizzazione di una pista ciclabile bidirezionale”.

L’aspetto più preoccupante, secondo “Civico 4”, è il taglio dei parcheggio in corso Gelone dal lato Sud verso Nord: oltre 50 stalli auto cancellati.

Alluvione del 2019, nel Siracusano il più alto numero di interventi di ripristino finanziati

Riguarda i Comuni del Siracusano Il numero più alto di interventi (38) finanziati dalla Regione per il ripristino di strade, interventi su edifici comunali e ancora lavori di messa in sicurezza e di sistemazione idraulica dopo l'alluvione dell'ottobre 2019. In Sicilia sono in tutto 89 i nuovi cantieri finanziati con circa 12,5 milioni di euro nei territori colpiti da quell'ondata anomala di maltempo. Agli interventi per la provincia di Siracusa sono stati destinati 5,5 milioni di euro. I finanziamenti provengono dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea (Fsue) e riguardano un secondo gruppo di interventi, tra avviati, conclusi e in fase di completamento, che si aggiungono a quelli realizzati in precedenza.

«Abbiamo mantenuto un impegno che avevamo preso – dichiara il presidente della Regione, Nello Musumeci – già subito dopo gli eventi che avevano colpito nel 2019 i Comuni della Sicilia orientale. Attraverso la Protezione civile regionale, dopo gli interventi urgenti, adesso mettiamo le comunità locali nelle condizioni di potersi riappropriare di strade comunali, di mettere in sicurezza scuole e di rendere funzionali pozzi e condotte idriche. C'è ancora tanto altro da fare e nuovi cantieri da avviare ma col poco personale disponibile al dipartimento di Protezione civile si sta facendo il possibile».

Nella provincia di Agrigento ne sono stati finanziati 14 con 2,5 milioni, mentre ai Comuni ennesi vanno 2 milioni di euro per 12 opere. Gli altri 25 cantieri sono stati finanziati tra Ragusa, Catania, Trapani e Messina. Tra i Comuni in cui è previsto il maggior numero di opere, ci sono Carlentini e Francofonte, nel Siracusano, Aragona, in provincia di Agrigento, e Regalbuto, nel territorio di Enna.

Siracusa. Danni alluvione 2019: l'elenco dei lavori finanziati comune per comune

Una serie di interventi da attuare in provincia di Siracusa a seguito dei danni subiti dal territorio dopo l'alluvione del 2019. La Regione ha pubblicato l'elenco dei singoli progetti che con 5,5 milioni di euro vengono finanziati nel territorio. Nulla per il capoluogo, che in quel caso non subì pesanti conseguenze. Svariati interventi, invece, nella zona montana e nel triangolo agrumicolo. Ecco di seguito l'elenco dei lavori che saranno svolti.

Carlentini :Ripristino della funzionalità Intervento di rimozione detriti SP 32, c/da Cannellazza, incrocio SP 32, SR 5, piazza Madonnina del Grappa di c/da Pedagaggi FSUE € 12.192,98;

Ripristino della funzionalità Intervento di disotturazione delle condotte fognanti del centro abitato, pulizia delle camerette di ispezione e pulizia delle camere di sollevamento acque reflue di c/da Bosco FSUE € 5.940,00; Ripristino della funzionalità Intervento di ripristino della funzionalità delle condotte di raccolta acque meteoriche delle vie Principe

Emanuele e via Dei Mille FSUE € 19.073,72;

Messa in sicurezza delle infrastrutture Intervento di consolidamento del versante e del corpo stradale di collegamento tra via San Sebastiano e via San Benedetto con via Dante FSUE € 320.000,00; Ripristino della funzionalità Ripristino funzionalità nel tratto di collegamento via Dello Stadio – via Archeologica FSUE € 170.000,00; Ripristino della funzionalità Sistemazione del canale di convogliamento delle acque meteoriche che sversa sulla Fiumara Mulinelli e ripristino della viabilità esistente dell'agglomerato urbano di c/da Marcellino FSUE € 340.000,00;

Ripristino della funzionalità Ripristino della funzionalità delle pompe di sollevamento dell'impianto fognario di c/da Bosco e rifacimento della condotta di scarico FSUE € 170.000,00;

Ripristino della funzionalità Ripristino della sede stradale e delle grate di raccolta delle acque piovane di via Marna FSUE € 40.000,00; Ripristino della funzionalità Manutenzione straordinaria della fiumara e ripristino del canale di convogliamento delle acque meteoriche di c/da Pedagoggi FSUE € 80.000,00; Messa in sicurezza delle infrastrutture Ripristino solaio e area della palestra De Amicis di via Dello Stadio FSUE € 70.000,00; Ripristino della funzionalità Regimentazione delle acque meteoriche e ripristino della carreggiata stradale della strada comunale Minnella FSUE € 176.000,00;

Ripristino della funzionalità Lavori di ripristino di un tratto di carreggiata della strada S.P. 91 in c/da Carbonella FSUE € 152.000,00.

Ferla: Ripristino della funzionalità Interventi di manutenzione straordinaria per il riefficientamento del sistema di adduzione idrica e la relativa messa in sicurezza II e III Stralcio FSUE € 175.982,26; Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino del sistema di captazione e adduzione Acquedotto Consortile intercomunale "Isole Grotte" del Comune di Ferla e del Comune di Buccheri FSUE € 1.000.000,00

Francofonte: Ripristino della funzionalità Lavori di messa in

sicurezza e ripristino della viabilità comunale di c/da Passaneto e varie vie del centro urbano FSUE € 34.362,72;Francofonte Comune 1) Ripristino della funzionalità Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità comunale di c/da Santuzza – Giardinello FSUE € 38.230,93; Ripristino della funzionalità Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità comunale di c/da Squarcia e ripristino sottopassaggio FSUE € 19.327,45; Ripristino della funzionalità Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità comunale di via Scamporlino e via Dei Martiri FSUE € 25.080,97;Ripristino della funzionalità Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità comunale di via Catania, via Fratti e via Imbriani FSUE € 31.869,51;Ripristino della funzionalità Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità comunale di c/da Via del Re – c/da Palagonese e c/da Martelletto FSUE € 15.906,26;Ripristino della funzionalità Interventi finalizzati all'eliminazione del pericolo nella strada vicinale c/da Giardinello – Santuzza FSUE € 52.500,00;Ripristino della funzionalità Interventi finalizzati all'eliminazione del pericolo nella strada Passaneto – Omomorto FSUE € 51.000,00; Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino totale del manto stradale delle strade comunali di c.da Omomorto FSUE € 253.500,00;Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino totale della pavimentazione stradale di via Dei Mutilati – piazza Dante FSUE € 125.800,00;Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino totale del manto stradale della strada comunale Ex S.P. 33 c.da Giardinello – c.da Cottone FSUE € 258.500,00;Ripristino della funzionalità Interventi di rifacimento e stabilizzazione del fondo del manto stradale delle strade comunali di c.da Grassure FSUE € 118.400,00

SR Francofonte Comune 1) Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino del manto stradale di corso Dei Mille e aree limitrofe FSUE € 148.500,00;Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino del manto di pavimentazione delle vie del centro urbano via Garibaldi,

piazza Palermo e via Sicilia FSUE € 255.500,00.

Lentini :Ripristino della funzionalità Intervento di ripristino della funzionalità della rete principale di raccolta e smaltimento delle acque bianche e degli attraversamenti idrico-torrentizi FSUE € 185.000,00;Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino danni alle infrastrutture stradali denominate Porrazzeto, Picasso, Amendola, Modica, Columba, Raffaello, Italia, Riccardo da Lentini, ..., ecc. FSUE € 190.000,00;Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino danni alle infrastrutture stradali denominate Nisida, Arezzo, Pergolesi, Pellico, Bosco Cappuccio, Zancle, Lecce, Megara, G. Tringali, Paone, ..., ecc. FSUE € 125.000,00;Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino danni alle infrastrutture stradali denominate Cefalù, Segesta, Selinunte, Capri, Erice, Taormina, Dello Stadio, Berenice, Cerere, A. Moro, Partigiani, Barletta, Macello, Museo, Del Prete, Polibio, Sofisti, Milazzo, ..., ecc. FSUE € 210.000,00.

Rosolini : Ripristino della funzionalità Intervento di ripristino viabilità ed impianto di pubblica illuminazione Area PIP di c/da Santuzza FSUE € 295.000,00

Sortino :Ripristino della funzionalità Intervento di rifacimento del manto stradale e tratti di marciapiede di Via Libertà FSUE € 100.000,00; Ripristino della funzionalità Intervento di rifacimento del manto stradale di Via P. G. Cianci FSUE € 88.000,00; Ripristino della funzionalità Intervento di rifacimento del manto stradale di Via Risorgimento FSUE € 99.000,00; Ripristino della funzionalità Intervento di rifacimento del manto stradale di Via P. Gaetani FSUE € 70.000,00;Ripristino della funzionalità Intervento di rifacimento del manto stradale di Via Savoia FSUE € 50.000,00.

Foto: repertorio, ondata di maltempo 2019